

Adempiere alla chiamata divina Commento di Tom Ravetz

Dopo ciò Gesù lo trovò nel tempio e gli disse: Ecco, tu sei risanato; d'ora in poi non peccare più, perché non ti accada qualcosa di peggio! Così l'uomo andò e annunciò ai Giudei che era Gesù che lo aveva guarito. (Giovanni 5:14 s)

La guarigione del paralitico è un successo? Come possiamo allora comprendere il tradimento che, visto nella migliore luce, scaturisce dall'ingenuità, nella peggiore dalle debolezza?

L'evangelista ha messo nel IX capitolo la guarigione del cieco nato, per creare un effetto di contrasto con il V capitolo?

Quando il cieco viene confrontato con le accuse contro Gesù, riconosce a partire dal suo Io: *"Se questo non fosse da Dio, allora non avrebbe potuto far nulla!"* (Giov 9,33).

In una teologia dinamica non si vede Dio come un potere lontano che interviene magicamente nel mondo, ma come il potenziale in ogni cosa che diviene. Questo potenziale sollecita ogni creatura per uno sviluppo sempre maggiore.

Da una tale prospettiva l'atto di guarigione nel Vangelo è un rispecchiamento accresciuto di ciò che sperimentiamo quando per un momento il nostro destino diventa chiaro e ci sentiamo in armonia con il nostro sé superiore. La guarigione non consiste in un atto magico, ma nella realizzazione di ciò che ci è stato offerto dal mondo divino.

Non toglie nulla alla potenza di Dio quando riconosciamo che il paralitico non è riuscito ad adempiere alla chiamata divina.

La tragica conseguenza della guarigione in Giovanni 5 ci ricorda la fiducia che il divino ha in noi, ci ricorda che ciò che abbiamo ricevuto in dono per grazia abbiamo la responsabilità di continuare a realizzarlo.

Dalla rivista Die Christengemeinschaft 2/2017, traduzione di Luisa Testa.

Tom Ravetz, nato nel 1964 a Leeds, in Inghilterra, dal 1991 è sacerdote e docente in tutti e tre i seminari della Comunità dei Cristiani. Ricopre anche la responsabilità di rettore per la regione Gran Bretagna. È autore di numerosi scritti su temi fondamentali della teologia rinnovata; in italiano è disponibile Liberi dal dogma, Novalis edizioni.